

S. ELIA FACCHINI,

martire

9 luglio - Memoria



La vicenda terrena di S. Elia Facchini (Reno Centese, 2 luglio 1839 - Cina, 9 luglio 1900), coronata dal martirio, esprime la tensione missionaria ed evangelizzatrice della Chiesa Bolognese. La sua giovanile esuberanza si manifestò in pienezza, quando all'età di 18 anni, abbandonò il paese natale per prendere l'abito francescano dei Frati Minori, mutando il nome battesimale di Giuseppe in quello del profeta Elia. Ordinato prete nel 1864, supplicò il Ministro Generale di accogliere la sua ardente aspirazione a portare il Vangelo in Estremo Oriente. Nell'ottobre 1867 partì da Marsiglia alla volta della Cina, dove si dedicò alla formazione del clero e allo studio della cultura indigena. Subì il martirio nella persecuzione dei Boxers e affrontò serenamente la morte invocando il nome del Signore ed esortando i giovani seminaristi: "Preparatevi al martirio, preparatevi a morire... E ora al cielo." Pio XII lo beatificò il 24 novembre 1946 insieme con altri 28 compagni di martirio. Fu canonizzato, insieme agli altri martiri cinesi, da san Giovanni Paolo II, il 1 ottobre 2000.

ANTIFONA D'INGRESSO

Il sangue dei martiri
fu sparso per Cristo sulla terra;
in cielo essi raccolgono il premio eterno.

COLLETTA

O Dio, onnipotente e misericordioso,
che hai dato a S. Elia
la grazia di confermare con il martirio
l'annunzio missionario del Vangelo al popolo Cinese,
per sua intercessione donaci
di attuare nelle opere la fede che professiamo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

I Pt 4, 12-19

Se partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, non siate sorpresi per l'incendio di persecuzione che si è acceso in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi.

Nessuno di voi abbia a soffrire come omicida o ladro o malfattore o delatore. Ma se uno soffre come cristiano, non ne arrossisca; glorifichi anzi Dio per questo nome.

E' giunto infatti il momento in cui ha inizio il giudizio a partire dalla casa di Dio; e se incomincia da noi, quale sarà la fine di coloro che rifiutano di credere al vangelo di Dio?

E se il giusto a stento si salverà, che sarà dell'empio e del peccatore?

Perciò anche quelli che soffrono secondo il volere di Dio, si mettano nelle mani del loro Creatore fedele e continuino a fare il bene.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 30

R/ Alle tue mani, Signore, affido la mia vita.

Sii per me, Signore, la rupe che mi accoglie,
la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,
per il tuo nome dirigi i miei passi. *R/*

Mi affido alle tue mani;
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Esulterò di gioia per la tua grazia,
perché hai guardato alla mia miseria. *R/*

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo, salvami per la tua misericordia.

Tu mi nascondi al riparo del tuo volto,
lontano dagli intrighi degli uomini;
mi metti al sicuro nella tua tenda. *R/*

CANTO AL VANGELO

Fil 1, 29

R/ Alleluia, alleluia.

A voi è stata concessa la grazia
non solo di credere in Cristo,
ma anche di soffrire per lui.

R/ Alleluia.

Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: "Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, per questo il mondo vi odia.

Ricordatevi della parola che vi ho detto: Un servo non è più grande del suo padrone. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma tutto questo vi faranno a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato".

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, questo sacrificio
che ti offriamo nel ricordo del martire Elia,
e donaci di esprimere nelle opere
la passione del tuo Figlio che celebriamo nel mistero.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mc 8, 35

Chi perderà la propria vita per me e per il Vangelo,
la salverà, dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri
ci comunichi, o Padre, lo spirito di forza
che rese il beato Elia fedele nel servizio
e vittorioso nel martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.